

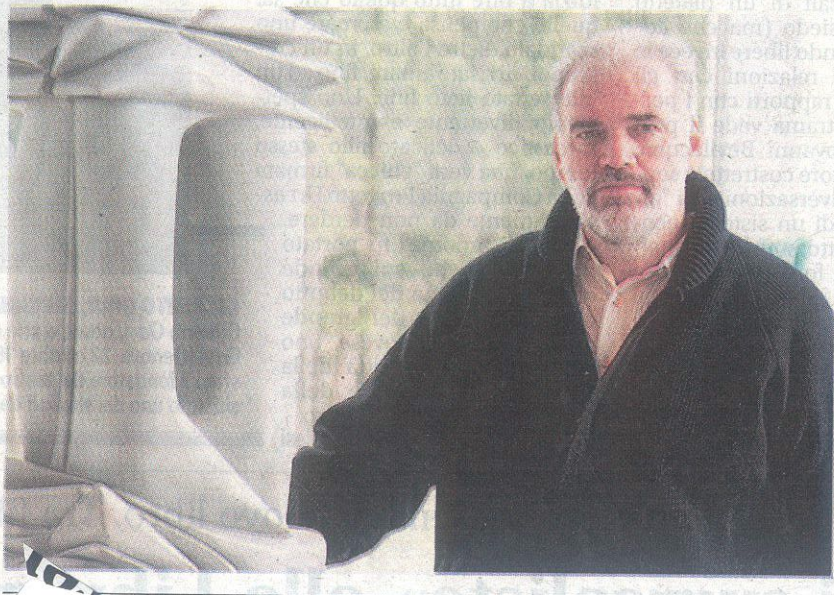
Le sculture di Atchugarry alla Civiero Art Gallery

DIANO MARINA (som) "Il divenire della forma" è il titolo dell'esposizione dedicata a Pablo Atchugarry che, fino al prossimo 7 gennaio, la Civiero Art Gallery presenta a Diano Marina, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune.

L'esposizione (Sala Mostre "R. Falchi" di Palazzo del Parco, corso Garibaldi 60, aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19, chiuso il lunedì) è stata inaugurata sabato scorso alla presenza dell'artista. "L'occasione - affer-

All'artista, nato in Uruguay, è stata consegnata la cittadinanza onoraria

ma l'assessore alla cultura Ennio Pelazza - per conferire a Pablo Atchugarry (artista uruguayo che vive a Montevideo) la cittadinanza onoraria del Comune di Diano Marina con la quale è stata non solo suggellata la figura di un grande artista di fama mondiale, ma anche rafforzato il legame con Piriapolis, cittadina uruguayana con noi gemellata perché costruita come copia di Diano Marina, e dove, ancora oggi, dimorano numerose famiglie di origini liguri".



PABLO ATCHUGARRY l'esposizione (Sala Mostre "R. Falchi" di Palazzo del Parco, corso Garibaldi 60, aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19, chiuso il lunedì) è stata inaugurata sabato scorso alla presenza dell'artista

Francesco Civiero (Civiero Art Gallery) espone così i lavori dell'artista: "Le sculture di Pablo Atchugarry affascinano per bellezza e armonia. Il termine divenire sta ad indicare il perpetuo fluire delle cose, dal nulla all'essere. Questo è esattamente il miracolo che avviene nell'opera di Atchugarry. Dai blocchi di marmo le forme prendono vita come d'incanto, determinate dalle linee che ne segnano il contorno e dalla particolare disposizione degli elementi che le compongono".

Dal testo di **Luciano Caprile**, che introduce il catalogo prodotto espressamente per questo evento: "Per Atchugarry la verticalità è un'interrogazione interiore, è una preghiera, è un'invocazione, è una ricerca di infinito" e ancora "alla verticalità si associa la leggerezza: il rimando a un ondeggiare di veste o a un ripetuto recupero di pieghe trova nella presenza di un improvviso vuoto un

ulteriore motivo di ordine ritmico".

L'anno in corso è stato contraddistinto da esposizioni di assoluto prestigio per Pablo Atchugarry che sono culminate con un'imponente retrospettiva al Museo Nazionale di Scultura di San Paolo in Brasile.

Marco Scolesi

